

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00305596
ESC - Ente schedatore	S42
ECP - Ente competente	S42

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	ospedale
OGTN - Denominazione	ex Ospedale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC

PVCC - Comune	Meldola
PVCI - Indirizzo	Via Cavour 60
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Meldola
CTSF - Foglio/Data	10
CTSN - Particelle	232, C
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Meldola
CTSF - Foglio/Data	10/2018
CTSN - Particelle	232 (parte)
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.060532
GPDPY - Coordinata Y	44.125824
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilevo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4440437) https://www.google.it/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Aleotti Giovanni Battista, detto l'Argenta
AUTA - Dati anagrafici	1546/ 1636
AUTH - Sigla per citazione	A0000267
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	NR (recupero pregresso)
ATBD - Denominazione	NR
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** rifacimento**RENN - Notizia** Edificio riedificato nel 1604 dal cardinale Pietro Aldobrandini. E' opera del matematico architetto e idraulico Giovan Battista Aleotti (detto l'Argenta).**RENF - Fonte** iscrizione**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1604/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** inizio**REVI - Data** 1604/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** cappella**RENN - Notizia** Annessa all'Ospedale è la Cappella del Crocifisso, che fu già dei Battuti Neri, la cui prima memoria sicura risale al 1417, mentre incerta è quella del 1370. Ha forme gotiche e le pareti internamente affrescate (una moderna finestra a mezzogiorno ha deturpato lo stile oltre che le figurazioni).**RENF - Fonte** NR**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** cappella**RENS - Notizia sintetica** affreschi**RENN - Notizia** Le pitture rappresentano tutto il ciclo della passione del Signore: dall'ultima Cena alla orazione nell'orto di Getsemani, dalla flagellazione all'incoronazione di spine, dal viaggio al Calvario all'agonia sulla croce. Il lavoro venne completato in tempi diversi; comunque la data principale rimane il 1508 (apposta sotto i piedi di Pilato), al lato destro di chi entra) e la scuola quella forlivese tra Giovanni Segna e G. B. Rosetti.**RENF - Fonte** NR**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**PN - PIANTA**

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	orditura lignea
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scalone
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	a rampe parallele
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	in marmo
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	sagomata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lunetta con statua
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna

DECT - Tipo	affresco
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	facciata
LSIG - Genere	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	QUESTO EDIFICIO GIA' DEDICATO DAI BATTUTI NERI AL SS CROCIFFISSO RIEDIFICATO NEL 1604 DAL CARDINALE PIETRO ALDOBRANDINI SU DISEGNO DI G.B. ALEOTTI DETTO L'ARGENTA FU SEDE DEL CIVICO OSPEDALE FINO ALL'ANNO 1972 LA CHIESA CONSERVA AFFRESCHI DEL SECOLO XVI
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAD - Uso	proloco
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	ospedale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Meldola
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS66774
FTAT - Note	facciate
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n

FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS66775
FTAT - Note	particolare nicchia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS66777
FTAT - Note	interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS66779
FTAT - Note	interno
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	SABAPRA0800305596mappa
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTD - Data	1981/10/31
FNTN - Nome archivio	SABAP RA Archivio Catalogo
FNTS - Posizione	0800305596
FNTI - Codice identificativo	SABAPRA0800305596
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zaccaria Giacomo
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	B0000476
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Gori, Maria Cristina
FUR - Funzionario responsabile	NR
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005

RVMN - Nome	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Salimbeni, Barbara
AGGF - Funzionario responsabile	Musmecchi, Marco

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Usò attuale: proloco, altri ambienti attendono un nuovo utilizzo. Proprietà (1981): Opere Pie Ospedale (partita 347). PVMG-Genere: in marmo (pavimenti moderni). Decorazioni interne: affreschi (XVI sec.). // Descrizione: L'edificio è prospiciente alla via principale del nucleo storico di Meldola. La parte più antica di questo edificio, sede del civico ospedale fino ad una decina di anni fa, è la cappella del Crocifisso. A forme gotiche e pareti interamente affrescate con il ciclo della passione del Signore (dall'ultima cena, all'orazione nell'orto del Getsemani, dalla flagellazione all'incoronazione di spine, dal viaggio al Calvario all'agonia sulla croce). Nel soffitto a vela si notano i quattro Dottori della Chiesa. La cappella è inserita nella chiesa seicentesca ad unica navata con cappelle laterali sul lato sinistro, mentre sulla parete destra entro lunette sono inserite vecchie statue di cartapesta. Dal portico antistante oltre alla chiesa dall'androne si accede al cortile interno porticato e allo scalone a rampe parallele che conduce al piano nobile dove ai lati di un vasto corridoio sono collocate le varie camere. La facciata è tripartita da tre fasce di cornici trasversali. Nella parte più bassa relativa al portico si aprono grandi aperture ad arco sorrette alternativamente da colonne binate e da pilastri. Nella fascia mediana si nota una serie di finestre con cornice sagomata ed entro una nicchia una statua. La zona superiore relativa al mezzanino presenta finestre più piccole con balaustra lignea. Notizie storico-critiche: E' opera del matematico architetto e idraulico Giovan Battista Aleotti (detto l'Argenta). Annessa all'Ospedale è la Cappella del Crocifisso, che fu già dei Battuti Neri, la cui prima memoria sicura risale al 1417, mentre incerta è quella del 1370. Ha forme gotiche e le pareti internamente affrescate (una moderna finestra a mezzogiorno ha deturpato lo stile oltre che le figurazioni). Le pitture rappresentano tutto il ciclo della passione del Signore: dall'ultima Cena alla orazione nell'orto di Getsemani, dalla flagellazione all'incoronazione di spine, dal viaggio al Calvario all'agonia sulla croce. Il lavoro venne completato in tempi diversi; comunque la data principale rimane il 1508 (apposta sotto i piedi di Pilato), al lato destro di chi entra) e la scuola quella forlivese tra Giovanni Segna e G. B. Rosetti. E' da ricordare infine che all'architetto granducale Lelio Morelli venne affidato l'incarico della progettazione dell'Ospedale di Meldola. Rapporti ambientali: E' prospiciente la via principale del borgo, poco lungi dalla chiesuola 'dell'Oratorio' (1635).